



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale Lecco 2 "Don Giovanni Ticozzi"
Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado
Via Mentana n. 48 – 23900 LECCO – Tel. 0341495227
Cod. Mec. LCIC82400T C.F. 92061410137 Codice Univoco per la Fatturazione elettronica UFY59S
E-mail: lcic82400t@istruzione.it Posta Certificata: lcic82400t@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://www.icsdonticozzi.edu.it>

REGOLAMENTO SECONDARIA

Premesso che:

- la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica,
- la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni,
- nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle proprie potenzialità e il recupero delle situazioni di svantaggio,

il Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2022 e il Consiglio dell'Istituto Comprensivo Lecco 2 nella seduta del 16/12/2022, ai sensi dell'art. 4, del DPR 249 del 24.06.1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modifiche e integrazioni, deliberano il seguente regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado. Del presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento d'Istituto, è prevista adeguata informativa a famiglie e studenti.

1. CRITERI GENERALI

- A. Ciascun alunno è corresponsabile della creazione di un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto. Suo compito è l'assunzione di un comportamento educato con il personale scolastico e i compagni, evitando atteggiamenti di prevaricazione verso i pari, anche con l'utilizzo di device elettronici.
- B. È dovere di ciascun ragazzo presentarsi a scuola pulito e decoroso nella persona e nell'abbigliamento. C. L'alunno è tenuto a essere diligente nello svolgimento dei doveri scolastici e a venire a scuola provvisto di quanto gli è necessario per tale adempimento: diario, libri, quaderni, materiale tecnico/da disegno, strumenti musicali, tuta e scarpe da ginnastica, etc.
- D. E' necessario che gli alunni evitino di portare a scuola oggetti di valore non attinenti alle attività didattiche; nel caso di dispositivi digitali personali autorizzati, lo studente ne è responsabile.; L'istituto declina ogni responsabilità nel caso di furto o smarrimento di oggetti personali.
- E. L'alunno deve aver cura di se stesso, del materiale proprio e altrui, dell'arredo scolastico, ritenendosi responsabile della buona conservazione di esso. Pertanto, al termine delle lezioni, l'aula dovrà essere lasciata in condizioni dignitose e, se necessario, saranno dedicati alcuni minuti al riordino. Chi causa un danno provvederà personalmente alla riparazione o al risarcimento dello stesso (v. par 4 punto 8); nel caso non sia possibile individuare il responsabile del danno, il risarcimento potrebbe ricadere sull'intera classe o gruppo in presenza di comportamento omertoso.
- F. Gli alunni avranno una cura particolare per le credenziali della piattaforma Google Workspace for Education, che deve essere utilizzata unicamente per le attività didattiche (v. Regolamento di utilizzo della piattaforma).
- G. Durante il momento del pranzo, nell'aula mensa o in altro locale adibito allo scopo, è richiesto agli

studenti un comportamento responsabile e appropriato al contesto. (v. Regolamento mensa)

H. Sarà cura degli alunni mostrare ai genitori le prove che i docenti consegneranno. Le stesse, dopo essere state visionate e firmate dai genitori, saranno riconsegnate tempestivamente dagli alunni agli insegnanti. Nel caso di ripetute dimenticanze le prove non saranno più inviate a casa, ma potranno essere visionate a scuola durante i colloqui individuali.

I. In caso di recidiva, il docente coordinatore comunicherà gli episodi al Dirigente per valutare ulteriori provvedimenti.

J. In caso di sospensione alla partecipazione a viaggi e visite d'istruzione, il Dirigente Scolastico comunicherà tempestivamente alle famiglie il provvedimento.

2. MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

1. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio;
3. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
4. non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale didattico, non riportare le prove di verifica/valutazione inviate a casa per la firma dei genitori;
5. falsificare le firme e/o contraffare le valutazioni;
6. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'Istituto;
7. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
8. tenere acceso ed utilizzare il cellulare a scuola (le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della scuola solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili) o altri device personali non autorizzati tramite apposita modulistica;
9. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
10. danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
11. offendere il personale scolastico o i compagni con parole, gesti o azioni e con ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto;
12. recarsi nelle aule speciali e/o utilizzarne il materiale senza autorizzazione;
13. presentarsi a scuola abbigliati in modo poco decoroso e/o consono.
14. comportamenti lesivi della dignità delle persone
15. ogni azione/comportamento vietato legge

3. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E RIPARATIVI

A. I provvedimenti disciplinari e riparativi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

B. La responsabilità disciplinare è personale.

C. Nessuno può essere sottoposto a provvedimento disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

D. I provvedimenti disciplinari sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente.

E. Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento. Quest'ultima terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto dei docenti, dei compagni, del personale scolastico e dell'ambiente.
2. Senso di responsabilità.
3. Partecipazione e collaborazione.

4. INTERVENTI EDUCATIVI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, PROCEDURE DI IRROGAZIONE, INCOMPATIBILITÀ, IMPUGNAZIONE

	INTERVENTI EDUCATIVI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	PROCEDURA DI IRROGAZIONE	IMPUGNAZIONE
1	Richiamo verbale/orale.	Intervento immediato da parte dell'insegnante, anche di classe diversa. Durante l'Esame di Stato, da parte dei membri della Commissione esaminatrice.	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
2	Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico.	Intervento immediato da parte dell'insegnante, anche di classe diversa. Durante l'Esame di Stato, da parte dei membri della Commissione esaminatrice.	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato.
3	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, (massimo 10 minuti) per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento. L'alunno dovrà sempre essere vigilato da un docente o da un collaboratore scolastico.	Intervento immediato da parte dell'insegnante con comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico.	Non prevista. La famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con l'insegnante interessato. Questa sanzione può essere utilizzata ogni volta che il docente ritiene che l'alunno abbia necessità di riflettere da solo con tranquillità.
4	Convocazione della famiglia per un colloquio.	Nei casi meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante o dal coordinatore, nei casi più gravi dal Dirigente scolastico.	Nessuna.

5	Sospensione da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione.	Il provvedimento disciplinare viene irrogato dal Dirigente scolastico a seguito di delibera del Consiglio di classe.	Ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e, in assenza di una decisione, il provvedimento disciplinare deve ritenersi confermato
---	--	--	---

6	Sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica.	Il provvedimento disciplinare viene adottato dal Consiglio di Classe con la presenza dei docenti e dei genitori e previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori (v. All.2). Il procedimento deve concludersi entro 15 giorni dalla data in cui l'Istituzione è venuta a conoscenza della mancanza disciplinare.	Ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e, in assenza di una decisione, il provvedimento disciplinare deve ritenersi confermato. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'organo o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito, ad un organo di garanzia regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
---	--	--	---

7	<p>Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni o fino al termine delle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica, compresa l'eventuale esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p>	<p>Il provvedimento disciplinare viene dell'alunno adottato dal Consiglio d'Istituto previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori. Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dalla data in cui l'Istituzione è venuta a conoscenza della mancanza disciplinare.</p>	<p>Ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e, in assenza di una decisione, il provvedimento disciplinare deve ritenersi confermato. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'Organo o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito, ad un organo di garanzia regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.</p>
---	---	--	---

8	<p>Obbligo di restituzione e/o risarcimento (oltre, eventualmente, ad altro provvedimento previsto) di oggetti trafugati e/o danneggiati.</p>	<p>La restituzione e/o il risarcimento è stabilito dal Dirigente scolastico, a seguito di opportuna istruttoria.</p>	<p>Non prevista.</p>
---	---	--	----------------------

Mancanze e sanzioni

Si ritiene che il compito fondamentale della scuola sia di educare e formare, non punire. Pertanto, l'applicazione delle sanzioni sottoelencate, non verrà attuata in modo rigido, ma valutando, con criterio e moderazione, caso per caso, in base alla gravità della mancanza.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori dalla scuola ma che siano espressamente collegate a fatti o eventi scolastici (p.e. lungo il tragitto per venire a scuola o ritornare a casa

da scuola).

MANCANZE	SANZIONI	SOGGETTI COMPETENTI AD APPLICARE LA SANZIONE
----------	----------	--

<p>- Mancanza del materiale occorrente - Non rispetto delle consegne a casa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale e invito alla riflessione 2. avviso scritto sul diario e/o sul registro elettronico 3. ammonizione scritta sul diario o sul registro elettronico 4. se le ammonizioni sul registro elettronico sono superiori a 4 (indicativo) possibile convocazione dei genitori da parte del docente 	<p>Il singolo docente (da 1 a 4)</p>
<p>- Mancata restituzione entro sette giorni di verifiche scritte o compiti in classe firmati dai genitori</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale e invito alla riflessione 2. avviso scritto sul registro elettronico 3. possibilità del docente di non consegnare le verifiche da portare a casa per un periodo o per tutto l'anno (la famiglia potrà comunque visionarle a scuola) 	<p>Il singolo docente (da 1 a 3)</p>
<p>- Assenze o ritardi non giustificati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale e avviso scritto sul registro elettronico 2. convocazione dei genitori da parte del coordinatore e/o del Dirigente 	<p>Il singolo docente (da 1 a 2) Coordinatore e/o Dirigente (2)</p>
<p>- Ritardi ripetuti - Ripetute assenze saltuarie o periodiche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. avviso scritto sul registro elettronico 2. convocazione dei genitori da parte del coordinatore e/o del Dirigente 	<p>Il singolo docente (da 1 a 2) Coordinatore e/o Dirigente (2)</p>
<p>- Disturbo delle attività didattiche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale 2. avviso/richiamo scritto sul registro elettronico 3. dopo 3 richiami (indicativo) convocazione dei genitori da parte del docente/ coordinatore e/o del Dirigente 4. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 	<p>Il singolo docente (da 1 a 3) Coordinatore e/o Dirigente (3) Il consiglio di classe (4)</p>

<p>- Linguaggio irrispettoso ed offensivo verso gli altri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale e invito alla riflessione 2. avviso/richiamo scritto sul registro elettronico 3. se le ammonizioni sono superiori a 3 (indicativo) convocazione dei genitori da parte del docente/coordinatore e compito di studio e di approfondimento su tematiche relative ai principi della convivenza civile, con particolare riferimento alla specificità della mancanza commessa 4. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 	<p>Il singolo docente (da 1 a 3) Il docente/coordinatore (3) Il Consiglio di classe (4)</p>
<p>- Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione dei genitori da parte del coordinatore e/o del Dirigente 2. compito di studio e di approfondimento su tematiche relative ai principi della convivenza civile, con particolare riferimento alla specificità della mancanza commessa 3. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 4. Possibilità di segnalazione all'autorità giudiziaria 	<p>Coordinatore e Dirigente (1) docente/Coordinatore (2) Il Consiglio di classe (3) Dirigente (4)</p>

<p>- Uso di telefoni cellulari, smartphone o altri apparecchi - Detenzione di sigarette, anche elettroniche o oggetti pericolosi o inappropriati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ritiro temporaneo dell'oggetto e ammonizione scritta sul registro, convocazione da parte del coordinatore e del Dirigente dei genitori ai quali sarà riconsegnato l'oggetto, compito di studio e di approfondimento su tematiche relative ai principi della convivenza civile, con particolare riferimento alla specificità della mancanza commessa 2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 	<p>Il singolo docente, coordinatore, Dirigente (1) Il Consiglio di Classe * (2)</p>
<p>- Diffusione NON autorizzata di immagini di compagni o docenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ammonizione scritta sul registro, convocazione da parte del coordinatore e del Dirigente dei genitori, compito di studio e di approfondimento su tematiche relative ai principi della convivenza civile, con particolare riferimento alla specificità della mancanza commessa 2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 3. Possibilità di segnalazione all'autorità giudiziaria 	<p>Il singolo docente, coordinatore, Dirigente (1) Il Consiglio di Classe * (2) Dirigente (3)</p>

<p>- Diffusione di immagini lesive di compagni o docenti - Diffusione di frasi ingiuriose e/o lesive nei confronti di compagni o docenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ammonizione scritta sul registro, convocazione da parte del coordinatore e del Dirigente dei genitori, compito di studio e di approfondimento su tematiche relative ai principi della convivenza civile, con particolare riferimento alla specificità della mancanza commessa; sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica. 2. Possibilità di segnalazione all'autorità giudiziaria 	<p>Il singolo docente, coordinatore, Dirigente il Consiglio di Classe *(1)</p>
<p>- Mancanza di decoro nell'abbigliamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale e invito alla riflessione 2. avviso scritto sul diario o sul registro elettronico 3. se le ammonizioni sono superiori a 3 (indicativo) convocazione dei genitori da parte del coordinatore e/o dal Dirigente 	<p>Il singolo docente (da 1 a 3) Il Coordinatore e/o il Dirigente scolastico (3)</p>
<p>- Reati e compromissione dell'incolumità delle persone</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ammonizione scritta sul registro elettronico e convocazione dei genitori da parte del coordinatore e/o dal Dirigente 2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 3. sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, in quanto la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica 	<p>Il singolo docente, coordinatore, Dirigente (1) Il Consiglio di Classe * (2) Il Consiglio d'Istituto* (3) La segnalazione all'autorità giudiziaria è compito del Dirigente</p>
<p>- Reati verso l'ambiente, gli arredi, le attrezzature, i sussidi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 ammonizione scritta sul diario o sul registro elettronico e convocazione dei genitori da parte del coordinatore e/o dal Dirigente 2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica 3. sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, in quanto la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica 4. Risarcimento dei danni arrecati alle attrezzature, alle strutture, agli arredi e ai sussidi didattici. 	<p>Il singolo docente, coordinatore, Dirigente (1) Il Consiglio di Classe * (2) Il Consiglio d'Istituto* (3 e 4) La segnalazione all'autorità giudiziaria è compito del Dirigente</p>

* Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni sopra descritte dopo essere stato convocato dal Dirigente scolastico o, su richiesta, dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di classe.

Allegati

1. Modello di verbale del Consiglio di classe - delibera di sanzione disciplinare.
Allegato 1

Il Dirigente
Gianfranco Bonomi Boseggia

Allegato 1

ICS LECCO 2 - Scuola Sec. I grado Don G. Ticozzi
VERBALE N. DELIBERA DI SANZIONE DISCIPLINARE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ presso _____ -- come da convocazione straordinaria della Dirigenza con circolare interna del _____ si è riunito, in composizione tecnica il Consiglio della classe _____ per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1) delibera di eventuale sanzione disciplinare per l'alunno/a _____ Sono presenti i seguenti professori: _____

Sono assenti giustificati i seguenti Docenti, sostituiti come segue:

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

Sono presenti anche l'/gli alunno/i _____, accompagnato/i dal/i genitore/i _____

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico/il Collaboratore _____; svolge la funzione di verbalizzante il prof. _____.

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare all'esame dei punti all'O.d.G.

Il Dirigente Scolastico esplicita di aver convocato il Consiglio per stabilire un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell' alunno _____ al quale viene addebitato la violazione del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente/Coordinatore espone, in maniera chiara ed articolata, il grave episodio disciplinare _____ o la situazione venutasi a creare il giorno _____ alle ore _____ presso _____ tra gli

alunni _____

Il Dirigente/Collaboratore richiama l'attenzione di tutte le componenti sul ruolo educativo dell'istituzione scolastica e sulla base delle informazioni raccolte, ai sensi del D.P.R. 24-06-1998 N° 249 (Statuto delle studentesse degli studenti) e del Regolamento di Istituto, dopo i provvedimenti disciplinari già irrogati (notifica e ammonizione del D.S), constatato il reiterato mancato rispetto delle norme poste a base per tutelare e garantire i diritti della comunità scolastica, invita i componenti del Consiglio di classe ad esprimere le rispettive considerazioni.

Prende la parola il prof. _____ che relaziona sul comportamento dell'alunno, sottolineando che _____

Il Dirigente/Collaboratore chiede all'alunno di esprimere le sue motivazioni in merito al proprio comportamento _____

L' alunno afferma che _____

Il Dirigente/Collaboratore chiede al genitore dell'alunno di intervenire.

Il sig. _____ riferisce che _____

Sulla base di quanto fin qui espresso, il Dirigente/Collaboratore ricorda all'alunno i suoi doveri di disciplina e lo invita a impegnarsi, per il futuro, a migliorare il suo comportamento.

Invita poi l'alunno ed i genitori ad uscire dall'aula (*o dalla riunione, se in modalità online*).

Il Dirigente/Collaboratore ritenendo che ci siano elementi sufficienti perché il Consiglio di classe possa decidere la sanzione disciplinare nei confronti dell'alunno _____ invita il Consiglio a pronunciarsi. Il

Coordinatore dichiara che il Consiglio di classe ha già adottato alcune delle seguenti pregresse iniziative (*selezionare e/o inserire*):

- riunioni con i genitori della classe;
- colloqui con i genitori dei singoli alunni e con gli alunni stessi;
- interventi mirati;
- provvedimenti disciplinari e sospensioni di vario tipo e di gravità crescente nel tempo.

Il Consiglio di classe, in considerazione (*selezionare e/o inserire*):

- della gravità dell'accaduto,
- delle mancanze disciplinari,
- delle motivazioni addotte a sua difesa dallo studente,

propone di comminare n... giorni di sospensione.

Si decide pertanto (all'unanimità o a maggioranza con voti ____) di assegnare n. _____ giorni di sospensione senza /con obbligo di frequenza, a partire dal _____.

La decisione viene comunicata all'alunno ed ai genitori, informandoli che successivamente la stessa sarà loro notificata per iscritto.

Alle ore , esauriti gli argomenti all'O.d.G., non essendovi altre proposte od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Lecco, _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE